

Aumentano gli arrivi di agrumi contaminati dal Sudafrica, l'Ue deve intervenire

La malattia della macchia nera degli agrumi, detta black-spot, non è presente nel territorio dell'Ue, ma ci sono fondati timori che vi possa arrivare attraverso le importazioni di arance e limoni dai paesi in cui è invece presente, come il Sudafrica e l'America Latina.

Secondo quanto comunicato nell'ultimo comitato permanente sulla salute delle piante dell'Unione europea, nel 2017 le intercettazioni di partite di agrumi sudafricani infetti sarebbero aumentate di sei volte rispetto all'anno precedente. La libera circolazione delle merci non deve pregiudicare la sanità delle coltivazioni di vegetali nell'Ue.

Se i paesi che spediscono i loro prodotti verso il mercato dell'Unione Europea non sono in grado di garantire l'assenza di malattie o di insetti nocivi e questo viene dimostrato attraverso più intercettazioni di partite infette, devono essere bloccate le importazioni provenienti da quei paesi.